**PROVVIDEMENTO DI AGGIUDICAZIONE**

PROVVEDIMENTO N. [·]

**OGGETTO: Provvedimento di aggiudicazione relativo PROCEDURA DI GARA [*inserire* descrizione procedura] per la realizzazione dell’intervento [*inserire* descrizione procedura] nell’ambito dell’Investimento 1.2 *“Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi”* (M1C3) finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU**

**CIG\_\_\_\_\_CUP\_\_\_\_\_**

Il/la sottoscritto/a […], in qualità di Responsabile Unico del Procedimento,

**PREMESSE**

1. VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
2. VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
3. VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
4. VISTO l’art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
5. VISTO l’art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
6. VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
7. VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*);
8. VISTO il D.P.C.M. n. 169/2019 (*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l’art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l’Unità di missione per l’attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l’attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
9. VISTA, in particolare, la Missione 1 –Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 –Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “*Patrimonio culturale per la prossima generazione*”, Investimento 1.2: “*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura*”;
10. VISTO il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021(*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*);
11. VISTO il D.L n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
12. VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
13. VISTO il D.L. n. 121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*);
14. VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
15. VISTO il decreto del MEF del 11/10/2021 (Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;
16. VISTO l’art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01*(Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio* «*non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
17. VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
18. VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l’inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
19. VISTO l’art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “*perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere*” e di “*promuovere l’inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC*”;
20. CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “*assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all’occupazione giovanile e femminile*”;
21. VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);
22. VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);
23. VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);
24. VISTO il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*) e, in particolare, l’art. 33, ai sensi del quale si prevede l’istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;
25. VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
26. VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l’interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d’intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell’utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell’ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;
27. VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target* e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l’importo complessivo di euro 300.000.000,00 per l’Investimento 1.2 “*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura*”;
28. VISTO il decreto del Direttore generale Musei n. 534 del 19 maggio 2022 di approvazione del Piano Strategico per l’Eliminazione delle Barriere Architettoniche negli istituti e luoghi della cultura, contesto metodologico di riferimento per la realizzazione degli obiettivi dell’Investimento 1.2, Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, Missione 1, Componente 3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e recante le indicazioni operative per la redazione dei P.E.B.A. (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) a supporto degli operatori;
29. VISTO il decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante il “*Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*” ed in particolare l'art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell'intervento 1.2 “*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura*” provvede, quale struttura attuatrice, la Direzione generale Musei del Ministero della cultura;
30. VISTO il D.M. MiC n. 331 del 6 Settembre 2022, recante “*Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 –Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 –Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU*”, con il quale le risorse assegnate al Ministero della cultura con il decreto Ministero dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 relative all’investimento in questione, ammesso a registrazione della Corte dei conti in data 30/09/2022 al n. 2572, per l’importo complessivo di 300 milioni di euro, sono state ripartite come da tabella seguente:

|  |
| --- |
| **Misura 1 “*Patrimonio culturale per la prossima generazione*”, Investimento 1.2: “*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura*”** |
| **Linea d’azione** | **Risorse** |
| Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC | € 127.327.089,41 |
| Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC | € 120.000.000,00 |
| Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura privati | € 7.460.000,00 |
| Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC | € 3.346.449,59 |
| Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC | € 3.214.700,00 |
| Realizzazione della piattaforma AD Arte | € 32.147.000,00 |
| Formazione degli operatori culturali | € 6.504.761,00 |
| **Totale** | **€ 300.000.000,00** |

***Nel caso di musei e luoghi della cultura pubblici afferenti al MiC***

1. CONSIDERATO che per gli interventi relativi alla Linea d’azione 1 - Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC, e alla linea d’azione 4 - Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC la Direzione generale Musei ha provveduto alla selezione mediante una valutazione dei progetti presentati dagli Istituti autonomi, dalle Direzioni regionali, dagli Archivi e dalle Biblioteche;
2. VISTO il decreto SG MiC n. 1155 del 1 dicembre 2022, recante “*Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall’Unione europea –NextGenerationEU”*,con il quale è stato approvato l’elenco delle proposte ammesse a finanziamento degli interventi individuati dalla Direzione Generali Musei relativo alle Linee d’azione 1 e 4 e sono state assegnate le seguenti risorse:

- Euro 127.327.089,41 destinati al finanziamento di n. 527 interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC, (Linea d’azione 1) individuati dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Musei, riportati nelle tabelle allegate al provvedimento (Allegato 1,2,3,4,5);

- Euro 3.346.449,59 destinati al finanziamento per la redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC (Linea d’azione 4), individuati dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Musei e riportati nelle tabelle allegate al provvedimento (Allegato1.2,3,4,5);

1. CONSIDERATO che con il decreto SG MiC n. 1155 del 1 dicembre 2022 è stata assegnata a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ [***inserire e specificare*** *soggetto*], in qualità di Soggetto Attuatore la somma di \_\_\_\_\_\_\_ [***inserire***] per il Progetto presentato titolato “\_\_” [***inserire***] – CUP \_\_ [***inserire***];
2. VISTO il disciplinare d’obblighi rep. n. \_\_ del \_\_ [***inserire e specificare*** *atto*] sottoscritto con il MiC regolante i rapporti per la realizzazione del Progetto presentato titolato “\_\_” [***inserire***] – CUP \_\_ [***inserire***];
3. RILEVATA la necessità, per quanto sopra esposto, di procedere all’affidamento di [*specificare oggetto della procedura*] relativo alla realizzazione dell’intervento [***inserire*** *denominazione*] nell’ambito dell’Investimento 1.2: “*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura*” (M1C3) finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU, CIG\_\_\_\_\_CUP\_\_\_\_\_**,** da realizzarsi mediante procedura [***inserire*** *descrizione procedura*];
4. VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 (di seguito, “Codice dei Contratti”) e s.m.i.;
5. VISTO il D.P.R. n. 207/2010 (di seguito, “Regolamento”), per quanto in vigore ed ove espressamente richiamato;
6. VISTA la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
7. VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;
8. VISTO il decreto ministeriale del Ministro dei beni e delle attività culturali di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 22 agosto 2017, n. 154, recante “*Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*”;
9. [*inserire le norme dell’ente in punto di procedure ad evidenza pubblica*];
10. CONSIDERATO che il termine di scadenza della presentazione delle offerte è fissato alle ore \_\_\_ del \_\_\_;
11. TENUTO CONTO del verbale di apertura delle buste amministrative dei partecipanti ai soli fini dell’estrazione dei nominativi per la formazione dell’elenco da inviare ai componenti della Commissione di gara per il rilascio delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di conflitto di interessi, incompatibilità o inconferibilità [***inserire*** *rif. verbale \_\_\_del \_\_\_*];
12. CONSIDERATO che le offerte presentate sono state n. \_\_\_;
13. CONSIDERATA la Determina di nomina della Commissione giudicatrice n. \_\_\_ prot. n. \_\_\_del \_\_\_\_per la valutazione [*inserire specifiche modalità selezione del contraente e nome dei componenti della commissione*];
14. TENUTO CONTO della dichiarazione di non versare in una delle fattispecie di cui all’art. 42 del Codice dei Contratti resa dalla Commissione giudicatrice e dal Segretario;
15. VISTI i verbali delle operazioni di gara [esplicitare];
16. CONSIDERATO [***inserire*** *specifiche da disciplinare di gare*];
17. TANUTO CONTO della proposta di aggiudicazione prot. n.\_\_\_\_ del \_\_\_formulata dal RUP

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO,**

**DETERMINA**

Di approvare, ai sensi dell’art. 33, co. 1, del Codice dei Contratti, la proposta di aggiudicazione prot. \_\_\_ prot. n.\_\_\_ del \_\_\_, relativa alla procedura di gara [***inserire*** *descrizione procedura*], CIG \_\_ - CUP \_\_, e aggiudicare, pertanto, l’affidamento di [*lavori o oggetto della procedura*], CIG\_\_ - CUP \_\_, in favore dell’operatore economico [***inserire*** *specifiche O.E*.] e il ribasso offerto è pari a \_\_\_%.

Di dare avvio alle verifiche del possesso, da parte di [***inserire*** *specifiche O.E.*] dei requisiti prescritti *ex lege* e dalla *lex specialis* ai fini della partecipazione alla procedura di gara.

Di provvedere ai sensi e per gli effetti degli artt. 29 e 76, co. 5, del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell’art. 3, co. 4, della L. n. 241/1990, si precisa che il presente provvedimento può essere impugnato dinanzi al T.A.R. territorialmente competente entro il termine di 30 giorni dalla sua conoscenza ai sensi degli artt. 119, co. 1 e 2, e 120, co. 5 e 9, del D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i. e art. 12bis del D.L. conv. con mod. dalla L. n. 108/2022.

Il Responsabile del Procedimento

*[Qualifica, nome cognome]*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*